

Monsignor Bregantini

Un libro di riflessioni e di denuncia

«Una lettera nata in tempo di persecuzioni e di sfide difficili per la fede dei cristiani, sul finire del primo secolo. Tempo che li vedeva torchiati dal male perché il valore della loro fede, ben più preziosa dell'oro, diventasse la loro forza nello sfidare l'invadenza dell'Impero, che pretendeva di essere adorato come un dio in un onnipresente dominio sulle coscienze». Così monsignor Gian Carlo Maria Bregantini nella prefazione di «Vivente è la nostra speranza», (Elledici-ISG Edizioni 2006) offre una lettura appassionata della Prima Lettera di Pietro che il vescovo di Locri ha appena pubblicato in collaborazione con il direttore editoriale della Elledici Bruno Ferrero e per la cura di Giuseppe Giacobbo. Difficile non pensare, leggendo le parole di monsignor Bregantini, alle cronache delle ultime settimane, ai sabotaggi e alle intimidazioni che hanno preso di mira, proprio nella Locride, le cooperative e le iniziative del consorzio sociale Goel promosso dalla Pastorale sociale e del lavoro diocesana.

Però questo è un libro per tutti, «per ogni persona che ama approfondire, meditare e testimoniare la Parola». Ed è particolarmente adatto per costruire percorsi «adulti», esigenti, di riflessione comunitaria e di preghiera: dai gruppi di catechisti alle équipes dei centri d'ascolto, dagli incontri di lectio divina ai gruppi biblici, dai ritiri e ai tempi liturgici forti.

